

ITEMCA / SCHMERSAL: Nuove sinergie tra il leader dei caricatori di barre per torni e il partner prescelto per il tema della sicurezza

Caricatori a barre: il progresso della macchina coinvolge l'evoluzione della sicurezza

Macchine fortemente automatizzate come la serie SIR di **ITEMCA** includono nella loro meccanica alcuni dispositivi che devono essere resi inaccessibili all'operatore durante il loro funzionamento.



E' per questo motivo che l'azienda del gruppo **BUCCI INDUSTRIES** ha deciso di avviare una forte collaborazione con la tedesca **SCHMERSAL**, leader nei dispositivi di commutazione sicura.

La macchina adotta interblocchi con e senza funzione di blocco, a seconda delle inerzie coinvolte. Una volta avviata la partnership, il passo successivo è stato quello di tutelare maggiormente la sicurezza degli operatori. Già dal 2018 è stato pianificato l'utilizzo di modelli ad **ALTA CODIFICA MECCANICA** delle elettroserrature **AZM161**, assolutamente identici ai modelli a codifica standard nella forma e nel cablaggio (semplificandone così la sostituzione anche in macchine già in esercizio), ma con in più l'impossibilità da parte dell'operatore di eludere la macchina con azionatori facilmente reperibili sul mercato o da macchine simili.



La decisione ha portato sin all'inizio del 2019 ad un incremento della sicurezza di tutta la macchina e quindi ad uno sgravio di responsabilità per l'azienda stessa. Questa naturale evoluzione della macchina

ha reso d'interesse la sostituzione anche di interblocchi senza ritenuta **AZ16**, con modelli analoghi ma ad **ALTA CODIFICA MECCANICA**.

Le diverse combinazioni di codifica sono ottenute tramite le diverse altezze delle 6 camme all'interno del corpo del dispositivo.

L'accoppiamento con azionatore diverso da quello originale è quindi fisicamente impossibile. Il riparo non chiuso rende la macchina non operativa ed annulla ogni tentativo dell'operatore di eludere questo sistema. Adottando questo accorgimento si riesce quindi a risparmiare rispetto alla tecnologia **RFID**, avendo nel contempo un dispositivo efficace nell'applicazione dell'**ALTA CODIFICA** secondo la **EN ISO 14119**.



Il componente viene venduto in un'unica soluzione con il relativo azionatore, senza la possibilità di procurarsi un duplicato da parte dell'operatore. Si evita così che un comportamento errato ragionevolmente prevedibile possa in determinate circostanze essere causa di eventi che potrebbero mettere a rischio l'incolumità dell'uomo e l'integrità della macchina.

L'innovazione non trascura mai la sicurezza ma anzi ne fa un pilastro del miglioramento tecnologico dei prodotti.

Giordano Mazza
Sales Engineer
Schmersal Italia